

MODULARIO
B.C.A. - 58



Mod. 8 (Serviz. Generale)

16 MAR 1992
N. Registro 19063

Al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n° 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

RITENUTO che l'immobile denominato EX PASTIFICIO BATTISTA sito in provincia di Campobasso nel Comune di Larino segnato in Catasto al foglio n° 78 particella n° 86, confinante con la particella n° 85 (ora strada) e Corso A. Magliano, come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nell'allegata relazione storico-artistica;

DECRETA :

l'immobile denominato EX PASTIFICIO BATTISTA così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 01/06/1939 n° 1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Larino (CB).

A cura del Soprintendente Archeologico e per i Beni A.A.A.S. del Molise esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Campobasso ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

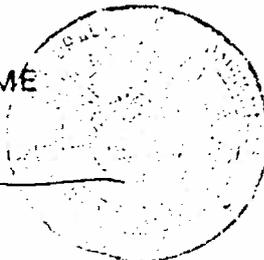
ROMA, li

23 GEN. 1992

P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Fllo ASFORI

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

[Handwritten signature]



/bb





19

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI CAMPOBASSO

Al

Prot. N.º

Allegato

Risposta al Foglio del

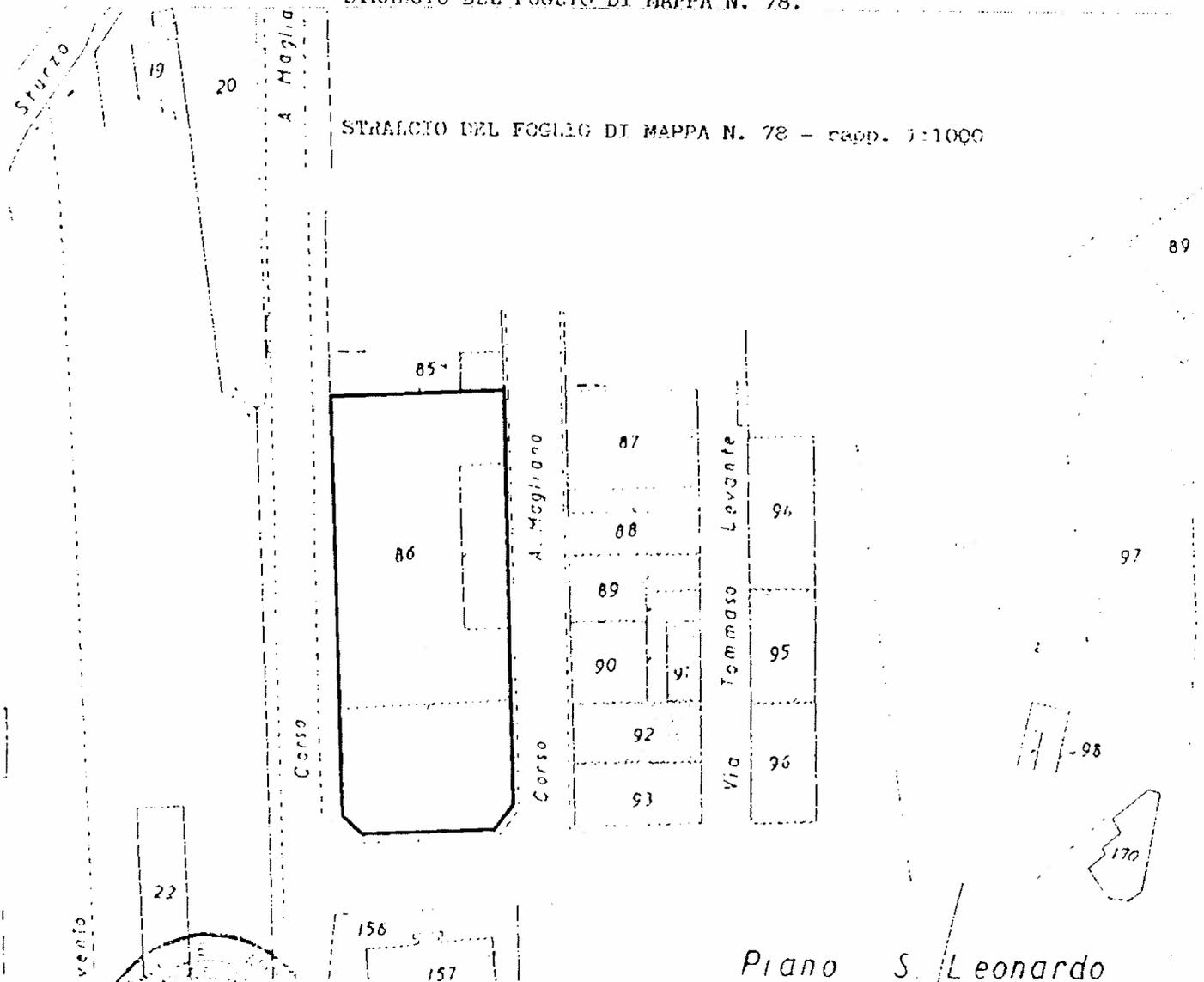
Dir.

Leg.

N.º

OGGETTO: EX PASTIFICIO BATTISTA - LARINO (CB) - Legge 01/06/39 N. 1089
STRAICIO DEL FOGLIO DI MAPPA N. 78.

STRAICIO DEL FOGLIO DI MAPPA N. 78 - rapp. 1:1000



Piano S. Leonardo

Il Soprintendente

23 GEN. 1992

(Dott.ssa Gabriella d'HENRY)

Caiazza

PER IL MINISTRO
IL SOTTOSCRITTO DI STATO
F. ASTORI

PER COPIA CONFORME
AL PRIMO DICENTE

/bb

Alcal



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DEL MOLISE

LARINO (CB) - EX PASTIFICIO BATTISTA: RELAZIONE

Il pastificio BATTISTA, costruito agli inizi del '900, (la costruzione dell'edificio risale al 1905 - planimetria del P.R.G. di E. Vetta), entrato in funzione nel 1923, sorge in prossimità della stazione ferroviaria, delimitato da Corso Magliano ed individuato catastalmente dal foglio di mappa n° 78 part. n° 86.

Ha avuto una notevole importanza come presenza nell'area per lo sviluppo di Larino stessa.

Esso insieme ad una serie di edifici ed attività che si avviavano a divenire industriali, quali il mulino a vapore di Largo Garibaldi, il mulino e pastificio Battista-Colagiovanni, l'officina meccanica dei Fratelli Battista, frantoi, concerie di pellami, cave di tufo ed altre attività lavorative oltre che alla presenza dello scalo ferroviario, hanno contribuito notevolmente alla crescita della città di Larino e tali attività rappresentavano il motore per lo sviluppo della Larino nuova che si localizzava in prossimità di piana S. Leonardo e sui resti di una preesistente città Frentana e poi Romana.

L'edificio in oggetto di forma geometrica regolare, di caratteristiche architettoniche semplici, si presenta realizzato in tufo proveniente da cave esistenti nella stessa zona e lavorato unicamente nelle parti riquadranti le aperture del piano terra dove lo troviamo unito al mattone.

L'edificio si sviluppa prevalentemente su due livelli e viene attualmente utilizzato a deposito cereali. Esso si presenta con forma compatta e con uno sviluppo longitudinale accentuato rispetto alla larghezza. Il prospetto principale, su corso Magliano, è movimentato da numerose aperture che si aprono su entrambi i livelli. A piano terra ci sono i due ingressi principali, evidenziati dall'impiego del tufo lavorato. Tra questi due ingressi si aprono tre finestre con doppia apertura a mo' di "bifora" con colonna centrale poggiante su robusta soglia in pietra e culminante con capitello sormontato da architravi a sesto molto ribassato in tufo e mattoni. Paraste e cornici marcapiano ritmano l'intero fronte.

Si ritiene necessario vincolare l'immobile per le sue caratteristiche storiche, costituendo esso un segno della storia dello sviluppo della città di Larino. La sua posizione e le sue caratteristiche architettoniche lo rendono un elemento qualificante nello sviluppo del tessuto urbano della Larino moderna.

PER COPIA CONFORME
AL PRIMO UFFICIALE

IL SOPRINTENDENTE

23 GEN. 1992

Dott.ssa Gabriella d'HENRY

Gabriella d'Henry

VISTO PER IL MINISTRO
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
F. lo ASTORI